PESCARA: BIMBO TRAVOLTO E UCCISO DAL TRENO, INDAGATI I FAMILIARI

10 Giugno 2014



PESCARA – I genitori del bambino di 3 anni morto il 24 maggio scorso dopo essere stato investito sulla rete ferroviaria, a Pescara, sono stati iscritti nel registro degli indagati assieme al nonno della giovane vittima.

I reati ipotizzati per i genitori, a vario titolo, sarebbero abbandono di minore e omicidio colposo. Non è dato sapere se tutti e due i reati ipotizzati siano a carico o meno di entrambi i genitori.

Per quanto riguarda l'anziano, egli è il proprietario della casa in cui vive la famiglia.

La piccola vittima stava giocando lungo i binari insieme al fratellino di due anni. Per quanto riguarda la dinamica dei fatti sono diversi gli scenari ipotizzabili.

Nel primo caso i bimbi potrebbero essersi allontanati da soli e potrebbe essere passato parecchio tempo.

Nel secondo caso invece si potrebbe presumere che i bimbi fossero in compagnia di un ragazzino.

Un'altra ipotesi potrebbe essere quella che i bambini fossero in compagnia di una persona che si stava dirigendo verso un capanno situato nei pressi del luogo della tragedia e che da lì i piccoli si sarebbero allontanati.

Il capanno è stato trovato questa mattina durante i rilievi effettuati dalla Polfer, che si sta occupando delle indagini, diretta da Davide Zaccone.

Coordina le indagini il pm Giuseppe Bellelli.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli